

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	31. maggio 2018	Numero versione	1.0
Data revisione			

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto**
Sostanza / miscela ESEMPIO miscele pericolose
miscela
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Uso della miscela previsto Agenti sgrassanti.
Uso della miscela sconsigliato Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Fabbricante
Nome o ragione sociale SBLCore s.r.o.
Indirizzo Sezemická 2757/2, Praha 9 - Horní Počernice, 193 00
Repubblica ceca
Numero di identificazione (PIVA) 04278968
Telefono +420 725 582 495
E-mail sblcore@sblcore.com
Indirizzo www pagine www.sblcore.com
- L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza**
Nome SBLCore s.r.o.
E-mail sblcore@sblcore.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008
Miscela classificata come pericolosa.

Flam. Liq. 2, H225
Asp. Tox. 1, H304
Skin Irrit. 2, H315
Skin Sens. 1, H317
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
STOT RE 2, H373
Aquatic Chronic 2, H411

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Sostanze pericolose

cicloesano
FENOXAPROP-P-ETILE
alcool isopropilico

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare Guanti protettivi.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un.
P331 NON provocare il vomito.
P370+P378 In caso di incendio, utilizzare Estintori a polvere/granelli di polvere/diossido di carbonio per estinguere.
P391 Raccogliere la fuoriuscita.

2.3. Altri pericoli

La miscela non può contenere alcun tipo di sostanza che non rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratteristica chimica

La miscela di sostanze e di additivi viene specificata di seguito.

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con concentrazioni massime ammissibili per l'ambiente di lavoro

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 601-023-00-4 CAS: 100-41-4 CE: 202-849-4 Numero di registrazione: 01-2119489370-35	etilbenzene	20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332	1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	31. maggio 2018			Numero versione	1.0
Data revisione					
Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni	
Index: 601-017-00-1 CAS: 110-82-7 CE: 203-806-2 Numero di registrazione: 01-2119463273-41	cicloesano	10-<15	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400, M=1 Aquatic Chronic 1, H410, M=1	1, 2	
Index: 607-707-00-9 CAS: 71283-80-2 Numero di registrazione: 01-3179417542-24	FENOXAPROP-P-ETILE	10	Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400, M=1 Aquatic Chronic 1, H410, M=1		
Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Numero di registrazione: 01-2119457558-25	alcool isopropilico	9	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336		
Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 Numero di registrazione: 01-2119457610-43	alcool etilico	5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 50 %		

Annotazioni

- 1 Sostanza con limiti di esposizione. L'associazione per l'ambiente di lavoro.
- 2 L'uso della sostanza è limitato nell'allegato XIV del regolamento REACH

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Cercare di tutelarsi, non far camminare la persona senza alcun sostegno! Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Fare attenzione agli indumenti contaminati. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza e bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche valutando anche il bisogno frequente di ulteriori controlli per almeno 24 ore.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	31. maggio 2018	Numero versione	1.0
Data revisione			

In caso di ingestione

Qualora la persona contaminata vomiti, assicurarsi di evitare la deglutizione del vomito (poiché si potrebbero verificare dei problemi ai polmoni dopo la deglutizione di tali liquidi nelle vie aeree anche nel caso di quantità infinitesimali). Somministrare delle cure mediche valutando il bisogno frequente di ulteriori controlli per almeno 24 ore. Consegnare un contenitore originale con l'etichettatura e la scheda dei dati di sicurezza della sostanza così come stabilito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Tosse, mal di testa. Può provocare sonnolenza o vertigini.

In caso di contatto con la pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione

Irritazione, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare attrezzature protettive personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Non inalare aria nebulizzata. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Non è permesso disperdere sostanze pericolose negli scarichi. Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomiche, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non inalare aria nebulizzata. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Utilizzare solo utensili anticintillamento. Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Contenuto 435
Materiale dell'imballaggio ALU (41)



ALU

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Comunità europea

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilbenzene (CAS: 100-41-4)	OEL	8 ore	442 mg/m ³		EU limits
	OEL	8 ore	100 ppm		
	OEL	Breve termine	884 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	200 ppm		
cicloesano (CAS: 110-82-7)	OEL	8 ore	700 mg/m ³		EU limits
	OEL	8 ore	200 ppm		

Italia

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilbenzene (CAS: 100-41-4)		8 ore	442 mg/m ³	Pelle	Gestis
		Breve termine	884 mg/m ³	Pelle	
		8 ore	100 ppm	Pelle	
		Breve termine	200 ppm	Pelle	
cicloesano (CAS: 110-82-7)		8 ore	350 mg/m ³		ITA
		8 ore	100 ppm		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	31. maggio 2018	Numero versione	1.0
Data revisione			

8.2. Controlli dell'esposizione

Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Qualora non vengano osservati i limiti di esposizione ai prodotti, dovrà essere utilizzata una protezione appropriata per le vie aeree. Non ingerire, non deglutire e non inalare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. Si prega di osservare le raccomandazioni del proprio fabbricante quando bisogna scegliere le densità appropriate, i materiali appropriati e la buona permeabilità dei guanti. Osservare le altre raccomandazioni fornite da parte del fabbricante. Ulteriori protezioni: abbigliamento protettivo da lavoro. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzo di maschera con filtro contro i vapori organici all'interno di luoghi poco ventilati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2. Raccogliere la fuoriuscita.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	
stato fisico	liquido a 20°C
colore	incoloro
odore	Contaminazione da solventi
soglia olfattiva	data non disponibile
pH	data non disponibile
punto di fusione/punto di congelamento	data non disponibile
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	120 °C
punto di infiammabilità	18 °C
velocità di evaporazione	dati non disponibili
infiammabilità (solidi, gas)	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
limiti di combustione	data non disponibile
limiti di esplosione	data non disponibile
tensione di vapore	data non disponibile
densità di vapore	data non disponibile
densità relativa	data non disponibile
solubilità (le solubilità)	
solubilità nell'acqua	Insolubile
solubilità in grassi	dati non disponibili
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	data non disponibile
temperatura di autoaccensione	data non disponibile
temperatura di decomposizione	data non disponibile
viscosità	data non disponibile
proprietà esplosive	data non disponibile
proprietà ossidanti	data non disponibile

9.2. Altre informazioni

densità	0,934 g/cm ³
temperatura di accensione	data non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

non indicato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

Criteri di classificazione, sulla base dei dati accessibili, non sono soddisfatti.

alcol etilico

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Per via inalatoria (vapore)	CL ₅₀		124,7 mg/l	4 ora	Topo di fogna	
Orale	LD Lo		7000 mg/kg bw		Topo di fogna	
Per via inalatoria (vapore)	CL ₅₀		116,9 mg/l	4 ora	Topo di fogna	
Per via inalatoria (vapore)	CL ₅₀		133,8 mg/l	4 ora	Topo di fogna	

alcol isopropilico

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL ₅₀		5,84 mg/kg		Topo di fogna	
Per via inalatoria (vapore)	CL ₅₀	OECD 403	>10000 ppm	6 ora	Topo di fogna	F/M

cicloesano

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Per via cutanea	DL ₅₀		>2000 mg/kg		Topo di fogna	
Orale	DL ₅₀		>5000 mg/kg bw/giorno		Topo di fogna	F/M

etilbenzene

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL ₅₀		3500 mg/kg		Topo di fogna	
Per via cutanea	DL ₅₀		17800 mg/kg		Topo di fogna	
Per via cutanea	DL ₅₀		15433 mg/kg		Coniglio	
Per via inalatoria (vapore)	CL ₅₀		17,4 mg/l	4 ora	Topo di fogna	
Orale	DL ₅₀		4769 mg/kg		Topo di fogna	
Per via inalatoria (vapore)	CL ₅₀		17400 mg/kg	4 ora	Topo di fogna	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

etilbenzene

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
	Leggermente irritante		Coniglio

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

alcol etilico

Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
	Irrita			Coniglio

alcol isopropilico

Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
Occhio	Lesioni oculari gravi	OECD 405		Coniglio

cicloesano

Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
	Leggermente irritante			Coniglio

etilbenzene

Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
	Irrita			Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

alcol isopropilico

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Seso
	Non causa sensibilizzazione		Porcellino d'India	F/M

cicloesano

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Seso
	Non causa sensibilizzazione			

etilbenzene

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Seso
	Non causa sensibilizzazione		Uomo	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

Mutagenicità

alcol isopropilico

Risultato	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Specie	Seso
Negativo senza una rigenerazione metabolica, Negativo con la rigenerazione metabolica		Ovaia	Porcellino d'India	F/M

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcol etilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Risultato	Specie	Seso
Orale			Indistinto	Topo di fogna	

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcol etilico

	Parametro	Valore	Risultato	Specie	Seso
Effetti alla fertilità	NOAEL	> 16000 ppm	Senza effetto	Topo di fogna	
	NOAEL	5200 mg/kg/24 ore	Indistinto	Topo di fogna	

etilbenzene

	Parametro	Valore	Risultato	Specie	Seso
	NOAEL	4,3 mg/l	Indistinto	Topo di fogna	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

alcol etilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Seso
Inalazione	LOAEL	2,6 mg/l	30 minuto	Sistema nervoso	Sonnolenza, Vertigini	Uomo	
Inalazione	LOAEL	9,4 mg/l		Polmoni	Indistinto	Uomo	

etilbenzene

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Seso
Inalazione	NOAEL			Sistema nervoso	Sonnolenza, Vertigini	Uomo	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

alcol isopropilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Seso
Per via inalatoria (vapore)	NOEC	500 ppm				Topo di fogna (Rattus norvegicus)	F/M

cicloesano

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Seso
Inalazione	NOAEC	500 mg/l				Topo	
Inalazione	NOAEC	2000 ppm				Topo	

etilbenzene

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Seso
Inalazione	NOAEL	1,1 mg/l		Rene	Indistinto	Topo di fogna	
Inalazione	NOAEL	1,1 mg/l	103 settimane	Fegato	Indistinto	Topo	
Inalazione	NOAEL	3,4 mg/l	28 giorno	Midollo osseo	Indistinto	Topo di fogna	
Inalazione	NOAEL	2,4 mg/l	5 giorno		Indistinto	Topo di fogna	
Inalazione	NOAEL	3,3 mg/l	103 settimane	Sistema endocrino	Indistinto	Topo	

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

alcol etilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
EC 0	3,9 g/l	200 ora	Pesci		Sperimentale
CE ₅₀	> 10000 mg/l	48 ora	Daphnia		Sperimentale
IC ₅₀	8800 mg/l	96 ora	Alghe		Sperimentale

alcol isopropilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE ₅₀	> 10000 mg/l	48 ora	Daphnia (Daphnia magna)		
CL ₅₀	9640 mg/l	96 ora	Pesci	Acqua dolce	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sample Logo

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

cicloesano

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE ₅₀	3,78 mg/l	48 ora	Daphnia (Daphnia magna)		
CE ₅₀	3,4 mg/l	72 ora	Alghe		
IC ₅₀	0,9 mg/l	72 ora	Alghe		
CL ₅₀	9,317 mg/l	96 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)		

etilbenzene

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE ₅₀	1,81 mg/l	48 ora	Daphnia		Sperimentale
IC ₅₀	3,6 mg/l	72 ora	Alghe		Sperimentale
CL ₅₀	4,2 mg/l	96 ora	Pesci		Sperimentale

Tossicità cronica

alcool etilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CL ₅₀	9248 mg/l	48 ora	Invertebrato		Sperimentale
NOEC	250 mg/l	120 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)		Sperimentale
NOEC	1000 mg/l	120 ora	Pesci		Sperimentale

cicloesano

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
NOEC	0,94 mg/l	72 ora	Alghe		

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

Normative sui rifiuti

Direttiva del Consiglio 75/442/CEE relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 383/2001 Coll., relativo alle disposizioni riguardanti la gestione dei rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 93/2016 Coll., (catalogo dei rifiuti) con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (etilbenzene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo di imballaggio

I - materie molto pericolose

14.5. Pericoli per l'ambiente

non indicato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non indicato

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

33 (Codice Kemler)
1993

N° ONU

F1

Codice di classificazione

3+minciando l'ambiente naturale

Etichette di pericolo



Trasporto aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d'imballaggio passeggero 351

Istruzioni d'imballaggio kargo 361

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza) F-E, S-E

MFAG 310

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni di sostanze chimiche con successive modifiche (Legge sulle sostanze chimiche). Decreto N. 432/2003 Coll., all'interno del quale vengono stabilite le condizioni per l'assegnazione di categorie inerenti il lavoro individuale, i valori limite degli indici provenienti dai test di esposizione biologica, le condizioni di campionatura dei materiali biologici per l'esposizione e i dettagli dei resoconti sul lavoro effettuato tramite l'impiego di amianto e di agenti biologici, con successive modifiche.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 31. maggio 2018
Data revisione Numero versione 1.0

Limitazione in conformità all' allegato XVII, regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in version valida

cicloesano

Restrizione	Restrizioni
57	<p>1. Non può essere immesso sul mercato per la prima volta dopo il 27 giugno 2010, per la vendita al pubblico, come componente di adesivi di contatto a base di neoprene in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso in confezioni superiori a 350 g.</p> <p>2. Gli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano e non conformi al paragrafo 1 non sono immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27 dicembre 2010.</p> <p>3. Fatta salva l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio degli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso, immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27 dicembre 2010 rechi in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «— Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione. — Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di moquette.»</p>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare Guanti protettivi.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un.
P331	NON provocare il vomito.
P370+P378	In caso di incendio, utilizzare Estintori a polvere/granelli di polvere/diossido di carbonio per estinguere.
P391	Raccogliere la fuoriuscita.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE ₅₀	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL ₅₀	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	31. maggio 2018	Numero versione	1.0
Data revisione			

DL ₅₀	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviativi
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC ₅₀	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	31. maggio 2018	Numero versione	1.0
Data revisione			

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. Presentazione delle norme di primo soccorso dopo l'avvenuta esposizione ad agenti chimici (Zásady pro poskytování první pomoci při expozici chemickým látkám, doc. MUDr. Daniela Pelclová, CSc., MUDr. Alexandr Fuchs, CSc., MUDr. Miroslava Hornychová, CSc., MUDr. Zdeňka Trávníčková, CSc., Jiřina Fridrichovská, prom. chem.). Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.